

Ciclostilato ALP-CUB

2-12 novembre 2011

LIBERO MERCATO: vocabolario

**Associazione Lavoratori Lavoratrici
Pinerolesi**

aderente alla **Confederazione Unitaria di**
Tel /fax 0121321729 - web <http://www.alpcub.it>
alpcub@associazioneoperatoripinerolesi.191.it
http://www.alpcub.com/bloc_notes_operaio.htm

NOTIZIE DALLE FABBRICHE

696 .Reagire al massacro sociale che l'europa della finanza vuole imporre per salvare le Banche e obbedire ai mercati. Continua il ricatto alla Grecia: se non applicate le misure imposte da Germania e Francia niente prestiti. A dicembre non ci saranno i soldi per pagare pensioni e dipendenti pubblici. Ma cosa hanno fatto di tanto grave i lavoratori e i pensionati della Grecia? Dopo la grecia anche noi saremo in una simile situazione ? La nuova religione è dunque questa, agli speculatori che rubano ai poveri diamo ancora soldi. Per chi lavora si allungano le pensioni altrimenti tutto crolla.

Cub e Cobas hanno dichiarato lo sciopero Generale per **GIOVEDI' 17 NOVEMBRE**, mentre USB, Slai e Usi lo hanno dichiarato per il **2 DICEMBRE**. I contenuti sono sicuramente validi e gli unici seri, ma non riuscire in questa situazione così complicata a decidere uno sciopero unitario almeno dei sindacati di base, a molti di noi sembra una gran cazzata. Con questo non intendiamo dire che ha più ragione uno o più torto l'altro, semplicemente ci sembra arrivato il momento di mettere da parte bandierine, personalismi, vecchie ruggini e dare una svolta unitaria alla storica esperienza di base. Altrimenti saremo spazzati via senza lasciare traccia. Per discutere di questa situazione ci sarà un **DIRETTIVO ALLARGATO per VENERDI' 11 alle ore 21 presso la sede ALP/CUB**.

Disastri in Liguria, Toscana e Genova. Il Presidente Napolitano e molti altri, attribuiscono le cause di questi disastri ai "cambiamenti climatici", ma non tutti sono d'accordo. Ecco una lettera di un Assessore di un Comune della Val di Susa **VEDI RETRO**

**ASSEMBLEA GENERALE DELL'ALP/CUB
SABATO 19 NOVEMBRE 2011 ORE 15
PRESSO SALONCINO ARCI**

Tutte le iscritte, gli iscritti e simpatizzanti sono invitati. Come è tradizione terminata l'assemblea potremo fermarci a cena presso il Circolo Stranamore.

>>>UfficioVertenze: Il Martedì ore 18 - 20
>>> il 730/2011 si ritirano nei giorni

Lunedì-Mercoledì-Venerdì ore 15- 18.

Per l'Isce occorre prenotare.(0121321729).

>>>PMT: Ipotesi di accordo alla PMT. In sintesi la Direzione ha presentato un piano che riduce a circa 190 gli addetti (55 in mobilità), ridimensiona l'area produttiva e chiede al Comune di poter utilizzare le aree di smesse con interventi immobiliari. Con questi interventi arrivano i soldi per pagare la mobilità ai 55. Pochi gli investimenti, in parte per lo spostamento dei macchinari e il resto per la ricerca. Restano aperte alcune questioni. La modifica delle pensioni che rendono complicata la mobilità, la necessità di pensare a quelli che restano e ai quali occorre predisporre i contratti di solidarietà per evitare che ci siano ancora dei lavoratori a zero ore, come è successo in questi anni.

>>>TEKFO/OMVP: Calo del lavoro intorno al 35% e richiesti 10 giorni di cassa oratoria.

COSA DICE ALP/CUB

Domenica 13 dicembre presso il Circolo Stranamore serata di informazione e sostegno alla lotta NOTAV. Ore 19,30 cena benefit per sostegno NOTAV e a seguirne filmati e dibattiti con esperti e avvocati.

Prenotare 3930032060



Egregio Sig. presidente della Repubblica Giorgio Napolitano,
sono un amministratore comunale di un piccolo paese all'imbocco della Valle di Susa in Piemonte e le scrivo in merito alle sue dichiarazioni che ho avuto modo di leggere in merito alla disastrosa alluvione che ha colpito il levante ligure e la lunigiana. Lei attribuisce i morti ai cambiamenti climatici. Purtroppo non sono d'accordo con Lei.

Il responsabile di quella tragedia sono io: amministratore, cittadino italiano nonché elettore.

Sono io amministratore quando sono costretto ad ampliare le aree edificabili e quindi a cementificare il territorio che non è più in grado di assorbire l'acqua piovana che così "scivola" altrove, per poter incassare oneri di urbanizzazione e quindi mantenere sano il bilancio del Comune. Quando non so urlare abbastanza la mia rabbia per i soldi che mancano per le piccole cose : mantenere puliti i canali, i torrenti di montagna, mettere in sicurezza gli argini, monitorare le frane ma che miracolosamente piovono dal cielo per le grandi, grandissime opere. Quando imploro l'aiuto dei volontari della protezione civile che sostituiscono le gravi lacune delle Istituzioni pubbliche anziché pretendere con ancora maggior forza (se mai fosse possibile) i fondi necessari.

Quando i fondi me li procuro, ma con gli oneri di urbanizzazione creando così un circolo viziato senza fine.

Sono io cittadino italiano quando per pigrizia, disinformazione, troppa fiducia nei miei rappresentanti evito la partecipazione diretta, la cittadinanza attiva e lascio che presunte "scelte strategiche" quali TAV, ponte sullo stretto, rigassificatori, inceneritori sottraggano denaro alla manutenzione del territorio, delle sponde dei fiumi, alla messa in sicurezza delle scuole, alle energie alternative, tutte cose che creerebbero moltissimi posti di lavoro immediati e diffusi su tutto il territorio nazionale, ma soprattutto controllabili dagli enti locali e non fagocitati dalle scatole cinesi del General contractor o peggio dalla criminalità organizzata. Quando non faccio sentire la mia voce , quando resto a casa perché macinare km in un corteo è faticoso, rischioso o peggio sconsigliato a parteciparvi dagli stessi politici (se non sono stati loro a organizzarlo e promuoverlo!) o peggio ancora perché minacciato di essere "radiato" dal mio partito di riferimento se vi partecipo.

Sono io elettore, il responsabile, quando non vigilo sull'operato degli eletti, non li stimolo, controllo, quando dopo aver espresso il mio voto delego ad altri in toto e mi allontanano per 5 anni (o quanto dura la legislatura) dalla cosa pubblica, dalla vita associativa, dal volontariato.

Quando mi lascio: abbindolare dai media e fatica a farmi una mia opinione, terrorizzare dal voto utile(per non lasciare il paese in mano alle destre dicono gli uni o alle sinistre dicono gli altri) ,ingannare dagli apparentamenti di coloro che parenti stretti non potranno mai esserlo.

Quando non mi accorgo che miliardi di euro vengono impegnati e promessi nei programmi elettorali per l'acquisto di aerei da combattimento (ma l'Italia non ripudia la guerra?) o per un inutile buco in valle di Susa mentre una dopo l'altra le regioni italiane si sgretolano sotto frane, alluvioni, terremoti (non sempre così intensi rispetto ai danni arrecati anche agli edifici pubblici che dovrebbero essere i più sicuri).

In una democrazia "imperfetta" quale la nostra, la responsabilità è sempre mia , cioè di tutti i cittadini che liberamente e senza condizionamenti dovrebbero scegliere il meglio. Secondo me i cambiamenti climatici, purtroppo, non c'entrano o c'entrano poco.

Non so se questa lettera giungerà a destinazione, sicuramente arriverà nelle mani di chi la giudicherà inopportuna, infarcita di demagogia e populismo sostenendo che il Presidente della Repubblica ha sempre ragione. Io posso solo immaginare i motivi profondi della sua dichiarazione in cui cita i cambiamenti climatici come responsabili della disastrosa ultima alluvione. In questo caso è da ringraziare, per la sua prudenza e grande senso di responsabilità.

La saluto cordialmente.

Sant'Ambrogio di Torino, 26 ottobre 2011

Mauro Galliano, Assessore Comune di Sant'Ambrogio di Torino (valle di Susa), Comune di 8,59 kmq. con 4.843 abitanti

p.s. I recenti disastri di Genova confermano ulteriormente questi concetti e dovrebbero farci capire che in alternativa alle grandi opere dannose e costose, il nostro territorio avrebbe necessità di piccoli e diffusi interventi. A qualcuno verrà in mente che questi potrebbero essere i futuri lavori?